

Falsa invalida, la perizia lo conferma

'Ferite autoinferte per mantenere la rendita': così le analisi dermatologiche ordinate dal Ministero pubblico

La perizia dermatologica esperita sulla donna serba residente nel Locarnese, presunta falsa invalida, che per anni avrebbe truffato l'Al e la compagnia assicurativa Lloyd's UnderWriter di Londra, ha confermato i sospetti della Magistratura. La donna, per far credere alla persistenza di piaghe da soda caustica, si sarebbe autoinferta delle ferite.

Meno netto, ma comunque pure piuttosto significativo, il responso di una seconda perizia giudiziaria, di carattere ortopedico, ordinata dal Ministe-

ro pubblico. La conclusione di questa seconda perizia è che la simulazione non può essere esclusa, ma per esserne certi sarebbe meglio indagare anche a livello psichiatrico. È verosimile che il Ministero pubblico, tramite la titolare dell'inchiesta, procuratrice pubblica Fiorenza Bergomi, decida di andare in questa direzione.

I fatti hanno origine nel '93 quando la donna, oggi 55enne, di nazionalità serba, si ustiona alle braccia con della soda caustica mentre è al lavoro in un albergo di Ascona. Vista la

gravità delle ferite riportate, alla donna venne riconosciuta dai medici una rendita di invalidità pari all'80 per cento. Rendita coperta in buona parte dai Lloyd's di Londra, che però fecero precauzionalmente pedinare la donna mentre essa si trovava in Serbia, e raccolsero, anche tramite filmati, indicazioni tali da indurla a credere che la perdurante invalidità fosse in realtà "sostenuta" da simulazioni messe in atto ad arte. La donna conduceva insomma, in Serbia, una vita normale, ma quando si trattava di recarsi in Ticino

per farsi visitare dai medici dell'Al, riapparivano le antiche ferite.

Così, costituitasi parte civile e tutelata in Ticino dall'avvocato Emanuele Verda, nel 2006 la compagnia assicurativa londinese decise di far scattare una denuncia per truffa aggravata e tentata. Le cifre relative alle due imputazioni orbitano oggi sul mezzo milione di franchi, rispettivamente sui 900 mila franchi (per un assegno grandi invalidi richiesto nel 2003). Ma la denuncia sfociò in prima istanza in un non luogo a procedere da parte

del procuratore pubblico Arturo Garzoni. Non luogo che i Lloyd's hanno impugnato di fronte alla Camera dei ricorsi penali, ottenendo la promozione dell'accusa di truffa e il trasferimento del caso a un nuovo procuratore pubblico, Fiorenza Bergomi appunto. Che nel luglio scorso aveva fatto incarcerare la donna e suo marito al loro rientro in Svizzera dalla Serbia.

Mentre ad agosto veniva respinta dal Giar una prima istanza di libertà provvisoria (anche per la sussistenza di un pericolo di fuga), il Ministero

pubblico aveva incaricato due professori universitari di esperire altrettante perizie: una dermatologica e l'altra ortopedica. I cui risultati le parti hanno ora appunto potuto prendere visione.

Nel frattempo le indennità versate per la presunta invalidità sono state interrotte e l'Al si è costituita parte civile come in precedenza avevano fatto i Lloyd's. Contro il blocco delle indennità i due coniugi, tutelati dagli avvocati Carlo Steiger e Carlo Borradori, avrebbero ricorso al Tram.

D.MAR.

Congiuntura e stangata energetica: Minusio sa cosa l'aspetta

'Quadro a tinte fosche'. Previsto nel 2009 un disavanzo di poco superiore ai 600 mila franchi

«Un quadro a tinte fosche che non lascia presagire nulla di buono. Per il nostro Comune tutto ciò si tradurrà verosimilmente in un appiattimento della crescita del gettito fiscale». È un passaggio significativo del messaggio municipale che a Minusio accompagna il preventivo 2009. Conti che dovrebbero chiudere con un disavanzo di circa 600 mila franchi, giudicato «sostenibile» dal collegio municipale che ieri mattina lo ha presentato in anteprima agli organi di informazione.

L'introduzione al tema, da parte del capodicastero finanze Sandro Lanini, ha confermato una serie di elementi di carattere generale già noti, e che non mancheranno di segnare l'andamento

economico del Comune. Lanini ha parlato innanzitutto dell'incognita energia, ovverosia degli effetti di quella liberalizzazione del mercato che a Minusio dovrebbe sostanzialmente costare 240 mila franchi. Il passaggio al sistema di concessioni gestito dal Cantone non è attualmente foriero di certezza alcuna. «L'unica cosa sicura - ha notato Lanini - è che in tutta questa faccenda a pagare saranno i Comuni, e di riflesso gli utenti». Minusio può (re)agire a due livelli: trattare, nel limite del possibile, con la Sopracenerina; e indurre se stessa e l'utenza ad un uso più parsimonioso dell'energia, virando nella direzione dell'energia alternati-

rendo il "label" di "Città dell'energia". Il capodicastero ha poi passato in rassegna altri punti centrali del preventivo, contraddistinto in generale dalle già accennate difficoltà congiunturali (che avranno appunto ricadute sugli introiti fiscali) e dai residui effetti delle ultime misure di risanamento cantonali, specialmente per quanto riguarda il mancato incasso delle tasse sugli utili immobiliari. In particolare Lanini ha poi sottolineato un incremento significativo dei costi del personale, dovuto anche alla decisione di riconoscere integralmente il carovita (del 2,9 per cento). «Per fortuna - ha concluso Lanini, aprendo per altro un ulteriore capitolo problematico - nel

2009 ancora non dovremo tener conto delle modifiche introdotte dalla revisione della Loc, e in particolare dell'obbligo di modificare il sistema di calcolo degli ammortamenti. Dal 2010, comunque, l'ammortamento minimo imposto ai Comuni passerà gradualmente dal 5 per cento attuale ad un minimo del 10 per cento».

L'intervento di Lanini è stato seguito da quello del sindaco Felice Dafond, che ha ribadito le difficoltà previste nel prossimo futuro ma ha anche notato la netta diminuzione, su scala decennale, del debito pubblico procapite di Minusio: da 5200 franchi nel 1998 a 3600 franchi nel 2008. Dafond ha poi rilevato il volume di investi-

menti previsto l'anno prossimo: circa 3,5 milioni di franchi fra cimitero, gestione del traffico (zona 30 a nord di Via San Gottardo), ponti collinari ed esercizio pubblico a Mappo.

Per quanto riguarda l'Azienda acqua potabile, il capodicastero Gabriele Agostoni ha annunciato un lieve aumento dei ricavi e una diminuzione dei consumi, notando investimenti netti previsti per nuove opere, «in linea con il Piano generale dell'acquedotto, che sarà rivisto nel corso del quadriennio». L'Acap ha già parzialmente adeguato gli ammortamenti, ha concluso Agostoni, e deciso di destinare 10 mila franchi alla promozione dell'uso parsimonioso dell'acqua potabile.

D.MAR.

Moderazione del traffico, credito approvato a Vira G.

Il Consiglio comunale di Vira Gambarogno, riunito in seduta lunedì sera, ha deciso - con 14 voti favorevoli, 1 contrario e 2 astenuti - di concedere al Municipio un credito di 960 mila franchi per la moderazione del traffico sulla strada principale che attraversa il nucleo. L'intervento verrà realizzato sul tratto che va dall'albergo Viralago alla sede dell'Inelettra e, come ha spiegato il Municipio, «rappresenta un buon rapporto fra realismo circa le possibilità di finanziamento ed efficacia delle misure da realizzare». Oltre al restringimento fisico del campo stradale, per una lunghezza di circa 160 metri, verrà ripetuta la demarcazione colorata, secondo il modello già realizzato all'entrata del villaggio, fino all'imbocco del ponte sulla Vadina. Sono pure previsti altri accorgimenti: nuove bordure in granito smussate; la sopraelevazione del campo stradale; la posa di cippi/paracarri non luminosi; due attraversamenti pedonali; e la piantagione di quattro alberi ad alto fusto. Rimarranno, inoltre, alcuni posteggi (due pubblici e sette privati).

Il costo, come detto, ammonta a 960 mila franchi; la parte del leone la farà la pavimentazione, per la quale il Comune spenderà quasi 650 mila franchi. Il sussidio che il Cantone accorderà per i lavori è stimato in 400 mila franchi.

'Assaggi' in Città Vecchia

Il nome si presta a malintesi: "Assaggi", ma non ha nulla a che vedere con la gastronomia. Si tratta, più semplicemente, di un invito di alcuni terapisti, operatori e insegnanti attivi in Città Vecchia nel campo delle terapie corporee. Gli interessati al tema sono invitati a sperimentare ("assaggiare") i benefici di questi metodi sabato 1° novembre (10-19.30) e domenica 2 (10-17) all'Alta scuola pedagogica (ex Magistrale). Il pubblico potrà testare gratuitamente terapie individuali e di gruppo, seguire conferenze e chiedere informazioni. Sono inoltre previsti momenti conviviali e, stavolta... gastronomici.

Tamagni, in tre alle Criminali Solo due dovranno rispondere di omicidio

L'ufficializzazione del deferimento ad una Corte di assise Criminali di Locarno ha tolto il velo sull'identità (almeno per chi aveva ritenuto di tenerlo calato finora) dei tre ragazzi che il 2 febbraio scorso a Locarno avevano aggredito e infine ucciso Damiano Tamagni durante il Carnevale cittadino. Le generalità sono state comunicate per la prima volta ufficialmente ieri dal Ministero pubblico, tramite la procuratrice pubblica Rosa Item, che ha specificato le imputazioni di cui ognuno dei tre dovrà rispondere.

In relazione al pestaggio che causò la morte di Damia-

no, l'accusa di omicidio intenzionale pesa soltanto su Ivica Grgic (classe '86) e Marko Tomic (classe '89), mentre Ivan Jurkic (classe '88) ha avuto responsabilità minori e verrà processato per aggressione. Inoltre, lo stesso Jurkic e Grgic verranno giudicati anche per contravvenzione alla Legge federale sugli stupefacenti, mentre al solo Tomic viene imputato pure il reato di pornografia.

Il Ministero pubblico comunica anche che l'atto d'accusa è stato trasmesso mercoledì al Tribunale penale, che dovrà fissare la data del processo.

Tamponamento a Muralto

Un tamponamento tra due fuoristrada ieri verso le 20 ha provocato due feriti in via Collegata a Muralto, all'altezza della stazione Ffs. Stando alle prime informazioni raccolte sul posto, risulta che una Bmw con targhe ticinesi ha tamponato l'Honda del canton Zurigo che la precedeva. A causa dell'urto due occupanti dei veicoli sono rimasti feriti. Sono stati soccorsi dai sanitari del Salva intervenuti con due ambulanze. Dopo le prime cure sono stati trasportati alla Carità. Le loro condizioni non dovrebbero destare particolari preoccupazioni. Sul posto sono intervenuti gli agenti della PolTi per i rilievi e della PolCom per regolare la circolazione.

Caricata con 230 chili di castagne la Grà di Moghegno

Coinvolte nove classi di scuola elementare e una delle medie, da tutto il Ticino

«La grà la fuma!». Con questo annuncio, ieri poco prima di mezzogiorno si sono conclusi il carico della grà di Moghegno e l'accensione del fuoco. Ora, per poco meno di 3 settimane, sarà ben visibile la cascina che ha la particolarità di fumare. La manifestazione che entra ora nella fase più "spettacolare" vede coinvolte 9 classi di scuola elementare e una di scuola media provenienti da diverse parti del cantone.

Le castagne sono state consegnate dalle classi delle scuole dei Ronchini d'Aurigeno, Minusio, Tegna, Losone e di Roveredo

(Gr). «Nonostante la scarsità di castagne nei boschi ticinesi - segnalano gli organizzatori -, abbiamo optato per il coinvolgimento soprattutto delle scuole interessate. Sono stati consegnati meno frutti, ma si è voluto garantire l'attività per scopi didattici e la grà è quindi stata caricata con 230 chili di castagne raccolte dagli allievi. Dopo lo scarico, la battitura e la scernita resteranno attorno ai 70 chili di castagne essiccate».

Tre abitanti di Moghegno, si occuperanno del fuoco 3-4 volte al giorno, mentre le

castagne saranno girate sul graticcio ogni 4-5 giorni, fino a ottenere il miglior grado d'essiccazione possibile. Lo scarico è previsto al mattino del lunedì 10 novembre con qualsiasi tempo.

Durante lo scarico verrà proposto alle dieci classi iscritte all'iniziativa un interessante percorso didattico incentrato sul tema delle castagne. «Ringraziamo i proprietari delle due grà - concludono gli organizzatori -, così come i volontari di Moghegno e le scolaresche che hanno aderito alla manifestazione».



Ieri i frutti sono entrati freschi e il 10 novembre usciranno essiccati

Ascona, opere inedite di Ignaz e Mischa Epper

Nell'ambito della mostra "Marianne Werefkin e l'ambiente culturale di Ascona tra il 1918 e il 1938", opere significative e inedite (i disegni) di Ignaz e Mischa Epper vengono esposti nella sede del Museo Epper, per sottolineare la partecipazione dei coniugi Epper ai movimenti artistici asconesi tra il 1918 e il 1938. L'esposizione tematica, armonica ed elegante mette in mostra, silografie, oli e disegni che testimoniano, il coinvolgimento di Ignaz Epper sia alla vita sociale e artistica del Borgo (ritratti di personaggi, paesaggi di Ascona, scene al caffè) sia agli eventi storici di quel periodo (prima guerra mondiale e l'epidemia spagnola). Apre l'esposizione la significativa e simbolica silografica "Scena di Famiglia" nella quale Ignaz Epper rappresenta con tratti concisi e realistici la sua famiglia prendendo a riferimento l'Ultima Cena. Alle opere di puro espressionismo di Ignaz Epper fanno da pendant le sculture naturalistiche e le marionette create da Mischa Epper della quale, in questi giorni, 22 ottobre 1978, ricorre il trentesimo anno della morte. La mostra è visitabile dal martedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il sabato e la domenica dalle 15 alle 18. Dal 2 novembre il Museo è visitabile solo la domenica dalle 14 alle 17. La mostra termina domenica 28 dicembre.

Sfg Losone e Us Ascona, buoni risultati in vista dei Campionati



Durante lo scorso fine settimana nelle palestre di Losone ha avuto luogo la gara di qualifica ai Campionati ticinesi di attrezzistica. Più di 600 i partecipanti. Le società locarnesi partecipanti, l'Unione sportiva Ascona (Usa), la Sfg Brissago e la Sfg Losone, erano presenti con un buon numero di ginnasti e ginnaste suddivisi nelle quattro categorie in concorso. Nelle rispettive squadre sono numerosi coloro che si sono meritatamente qualificati per la finale. I protagonisti assolutamente degni di nota sono stati i due giovanissimi asconesi Enea Zeolla e Remo D'Alessio, rispettivamente secondo e terzo nella categoria C1 e, sempre nella medesima categoria, la losonese Giada Monaco giunta al secondo rango su più di 200 ginnaste. Per loro tre e per gli altri compagni di squadra l'attesa finale del 29 novembre al Centro sportivo di Tenero sarà l'occasione per migliorare o confermare i risultati. Nella foto la squadra Usa al completo.

Mostra di Brodwul fino al 31 ottobre

"I 50 anni della Figura", personale di Jürgen Brodwul alla Galleria Ammann a Locarno, si concluderà venerdì 31 ottobre. L'esposizione inaugurata lo scorso 6 settembre consente di approfondire gli aspetti più recenti e inquietanti dell'opera dell'artista, documentando un'epoca intensa e significativa per lo sviluppo dell'arte dello scultore di origini zurighesi che oggi lavora in Germania, alternando periodi di soggiorno creativo in Ticino, a Vezia. Nella trentina di opere in esposizione, quadri, assemblaggi e sculture Brodwul, ispirandosi ai classici (dai Greci al Rinascimento), ha conferito nuove dimensioni a oggetti del vivere quotidiano inserendoli in dimensioni artistiche innovative e inusitate. La mostra che si snoda in sequenze cronologiche, va da le "Tubenfigur" vecchie e nuove a Oggetti tridimensionali 2008. La personale è aperta mercoledì-giovedì-venerdì dalle 14 alle 18. Sabato dalle 11 alle 18.